VareseNews

Lega: "Dispute politiche? Non ce ne frega assolutamente nulla"

Pubblicato: Mercoledì 5 Settembre 2012

«Se qualcuno si sta chiedendo perché la Lega Nord non scende nell'arena delle polemiche, la risposta è semplice: perché delle dispute "politiche" a noi non ce ne frega assolutamente niente». È il duro commento della Lega Nord di Castiglione sulla crisi politica che si è aperta con l'annuncio delle dimissioni da parte del sindaco Emanuele Poretti, in seguito alla mancata approvazione per due volte del bilancio di previsione. Il primo cittadino potrebbe ritirare le dimissioni se i vertici provinciali di Lega e Pdl dovessero accettare le sue richieste. Ma sull'esito di questi incontri non si sa ancora nulla.

Dopo gli interventi degli altri partiti a livello cittadino, come Pdl e Pd, adesso è la Lega Nord che **esprime la propria opinione**, a suo modo: «Il Sindaco farà delle richieste? Qualunque decisione il Sindaco Poretti deciderà di prendere, qualsiasi richiesta o vincolo porrà sul nostro tavolo per garantire o meno **il proseguimento dell'esperienza di governo**, sarà accettata: come abbiamo già detto e dimostrato mille volte, per noi la "**cadrega**" non conta nulla, conta quello che ci fai quando ti siedi. E i nostri assessori e consiglieri hanno già dimostrato ampiamente cosa significa buona amministrazione. **Sapete che i consiglieri della Lega Nord**, per votare il bilancio del 17 Agosto, hanno volontariamente spostato – e perso – giorni di ferie o sono addirittura tornati nel bel mezzo delle vacanze?»

«Non ci interessa in questo momento fare la voce grossa, non ci interessa criticare l'impegno o l'operato dei gruppi che, assieme alla Lega, si sono presi l'onere e l'onore di governare Castiglione – proseguono dalla segreteria cittadina del Carroccio -. Ci spiace invece per il comportamento di alcuni componenti della maggioranza, questo sì, che, dimostrando una totale mancanza di rispetto per il consiglio comunale, con l'arroganza di chi si crede indispensabile, decidono per opportunismo di votare o meno un provvedimento, bloccando di fatto il Comune e mettendo in crisi i servizi dei cittadini. Di questo Castiglione e i castiglionesi non hanno proprio bisogno C'è, come sempre, da lavorare, da rimboccarsi le maniche. Perché per il nostro Comune il momento è tremendamente difficile: siamo stretti per la gola da un patto di stabilità iniquo che tratta gli enti locali come puri centri di spesa invece che come importanti erogatori di servizi; siamo messi in ginocchio da un Stato pilatesco che ti toglie soldi e risorse, che chiama "Imposta Municipale" una tassa che di municipale ha solo il nome (il 50% va direttamente allo Stato e il resto serve al Comune per coprire i soldi che lo stesso Stato gli toglie); siamo ricattati dai 18 milioni di euro di mutuo lasciati dai precedenti 10 anni di "buon" governo (si fa per dire), che costano oggi ai cittadini, ogni anno, un milione e duecentomila euro»"

Redazione VareseNews redazione@varesenews.it